

COMUNICATO STAMPA

NATIMORTALITÀ DELLE IMPRESE ARTIGIANE CUNEESI Nel primo trimestre 2016 il saldo è ancora negativo con criticità superiori al totale delle imprese

A fine marzo 2016 sono 18.206 le imprese artigiane e rappresentano il 26,2% del tessuto imprenditoriale complessivo. Il tasso di crescita si attesta al -1,24% registrando una dinamica più negativa rispetto all'ambito regionale (-0,90%) e nazionale (-0,92%).

In base ai dati del Registro Imprese della Camera di commercio, nel periodo **gennaio-marzo 2016** sono **nate**, **in provincia di Cuneo**, **456 imprese artigiane**, a fronte delle 424 dello stesso periodo del 2015. Al netto delle **685 cessazioni** (valutate **al netto delle cancellazioni d'ufficio**, a fronte delle 605 del I trimestre 2015), il **saldo** è **negativo** per **229 unità**.

Pur in un trimestre che tradizionalmente consegna un bilancio negativo all'anagrafe delle Camere di commercio, il tessuto artigiano della provincia di Cuneo ha manifestato criticità superiori a quelle rilevate per il sistema imprenditoriale complessivamente considerato. Il saldo tra iscrizioni e cessazioni ha, infatti, dato luogo a un **tasso di crescita** del **-1,24%**, a fronte del **-0,36%** registrato per il complesso delle aziende cuneesi.

La dinamica del comparto artigiano cuneese è stata inoltre più negativa di quelle rilevate rispettivamente in ambito regionale (-0,90%) e nazionale (-0,92%).

A fine marzo 2016, sono **18.206** le **imprese artigiane con sede legale sul territorio provinciale**, il 26,2% del tessuto imprenditoriale complessivo.

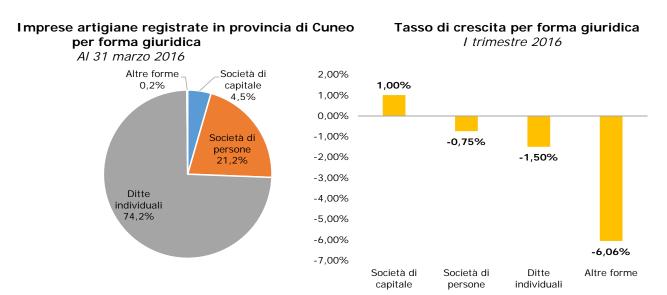
"I dati del Registro Imprese ci consegnano una fotografia della difficile situazione delle imprese artigiane operanti in provincia che spesso, nel confronto quotidiano con la burocrazia e le complesse regole di gestione, faticano a cogliere segni di ripresa – ha sottolineato Ferruccio Dardanello -. Il comparto artigianato, per definizione trasversale, è infatti più di altri caratterizzato da imprese di piccole dimensioni e poco strutturate. È anche guardando a realtà come queste che la Camera di commercio ha concepito i propri servizi, per semplificare la gestione delle procedure amministrative e per fornire loro l'indispensabile supporto all'approccio a temi di attualità quali l'innovazione, la digitalizzazione e l'apertura sui mercati esteri. A questo target di imprese inoltre sono rivolti i progetti "Crescere in digitale" e "Crescere imprenditori", il primo a favore dell'inserimento di giovani digitalizzatori nelle Pmi e il secondo a sostegno dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità dei giovani, entrambi sostenuti e finanziati nell'ambito del Programma Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali".

Imprese artigiane registrate per area territoriale e relativi tassi di crescita I trimestre 2016

| | Imprese artigiane registrate | % sul totale imprese registrate | Tasso di crescita |
|----------|---------------------------------|---------------------------------|-------------------|
| Cuneo | 18.206 | 26,2% | -1,24% |
| Piemonte | 122.778 | 27,9% | -0,90% |
| Italia | 1.347.820 | 22,3% | -0,92% |

Fonte: Unioncamere Piemonte-Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

Le forme più strutturate manifestano, anche nel I trimestre 2016, una tenuta decisamente migliore rispetto alle restanti realtà artigiane. Il bilancio per forma giuridica restituisce, infatti, segnali positivi per le sole **società di capitale**, che hanno registrato un **tasso di crescita dell'1,00%**, pur rappresentando solo il 4,5% del complesso delle aziende artigiane. La numerosità delle nuove iniziative imprenditoriali è risultata, invece, inferiore, a quella delle aziende che hanno cessato la propria attività tanto per le **società di persone** (tasso di crescita **-0,75%**), quanto per le **ditte individuali** (**-1,50%**), che, congiuntamente, costituiscono oltre il 95% delle imprese artigiane del territorio. **Negativo** anche il **bilancio** delle **altre forme**, che costituiscono tuttavia una porzione ridotta del tessuto provinciale.



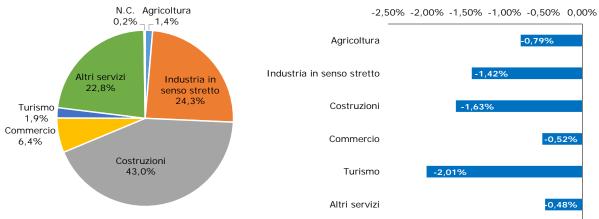
Fonte: Unioncamere Piemonte-Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

L'analisi settoriale consegna risultati negativi per tutti i comparti di attività. Tra i settori numericamente più rilevanti, il dato peggiore interessa ancora una volta le **attività edili** (-1,63%). Anche l'industria in senso stretto risulta fortemente penalizzata (-1,42%), mentre al commercio (-0,52%) e alle altre attività dei servizi (-0,48%) appartengono le flessioni più contenute.

Imprese artigiane registrate in provincia di Cuneo per settore Al 31 marzo 2016

Tasso di var. % trimestrale dello stock per settore

I trimestre 2016



Fonte: Unioncamere Piemonte-Camera di commercio di Cuneo su dati InfoCamere

Cuneo, 2 maggio 2016